

Piano di Miglioramento 2016/17

BSIC822006 IST. COMPR. CORTEFRANCA

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

| Area di processo | Obiettivi di processo | Priorità | |
|---|---|----------|----|
| | | 1 | 2 |
| Curricolo, progettazione e valutazione | Costruire prove per classi parallele ed individuare i relativi criteri per la valutazione dei risultati di apprendimento | | Sì |
| | Progettare un curriculum di Istituto in verticale per competenze | Sì | |
| Ambiente di apprendimento | Migliorare la dotazione tecnologica dell'Istituto: aule, laboratorio di informatica, laboratorio mobile. | Sì | |
| Inclusione e differenziazione | Promuovere interventi mirati per situazioni specifiche (piccoli gruppi, classi aperte, gruppi di livello, gruppi di potenziamento, di recupero con interventi di tutoraggio). | Sì | |
| Continuità e orientamento | Favorire rapporti di continuità con le scuole del territorio (Progetti di continuità infanzia- primaria; primaria-secondaria, Secondaria II°) | | Sì |
| | Monitorare i risultati scolastici conseguiti al primo anno della scuola superiore | Sì | |
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | Organizzare il minicampus. Portare gli alunni ad una scelta consapevole dell'indirizzo della Scuola superiore, conciliando aspirazioni personali e familiari in rapporto alle potenzialità dell'alunno. | Sì | |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | Avviare un piano di formazione sulle nuove tecnologie da applicare alla metodologia didattica | Sì | Sì |
| Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | Promuovere proposte mirate alla crescita educativa e culturale in interazione con la realtà sociale (incontri, dibattiti, corsi di formazione, ...) | Sì | Sì |

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

| Obiettivo di processo | Fattibilità | Impatto | Prodotto |
|--|-------------|---------|----------|
| Costruire prove per classi parallele ed individuare i relativi criteri per la valutazione dei risultati di apprendimento | 5 | 5 | 25 |

| Obiettivo di processo | Fattibilità | Impatto | Prodotto |
|---|--------------------|----------------|-----------------|
| Progettare un curriculum di Istituto in verticale per competenze | 5 | 4 | 20 |
| Migliorare la dotazione tecnologica dell'Istituto: aule, laboratorio di informatica, laboratorio mobile. | 5 | 5 | 25 |
| Promuovere interventi mirati per situazioni specifiche (piccoli gruppi, classi aperte, gruppi di livello, gruppi di potenziamento, di recupero con interventi di tutoraggio). | 3 | 4 | 12 |
| Favorire rapporti di continuità con le scuole del territorio (Progetti di continuità infanzia- primaria; primaria-secondaria, Secondaria II°) | 4 | 4 | 16 |
| Monitorare i risultati scolastici conseguiti al primo anno della scuola superiore | 4 | 4 | 16 |
| Organizzare il minicampus. Portare gli alunni ad una scelta consapevole dell'indirizzo della Scuola superiore, conciliando aspirazioni personali e familiari in rapporto alle potenzialità dell'alunno. | 5 | 5 | 25 |
| Avviare un piano di formazione sulle nuove tecnologie da applicare alla metodologia didattica | 4 | 3 | 12 |
| Promuovere proposte mirate alla crescita educativa e culturale in interazione con la realtà sociale (incontri, dibattiti, corsi di formazione, ...) | 4 | 4 | 16 |

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

| Obiettivo di processo | Risultati attesi | Indicatori di monitoraggio | Modalità di rilevazione |
|--|---|--|--|
| Costruire prove per classi parallele ed individuare i relativi criteri per la valutazione dei risultati di apprendimento | Rivedere dove necessario le prove per classi parallele (italiano, matematica ed inglese) già costruite nell'anno scolastico 2015/2016 al fine di contenere la varianza tra le classi. | Presenza di un archivio docimologico a livello di Istituto. Numero di prove costruite. | Confronto in sede di consiglio di dipartimento. Verifica della validità delle prove dopo il primo anno di somministrazione |

| Obiettivo di processo | Risultati attesi | Indicatori di monitoraggio | Modalità di rilevazione |
|---|---|---|--|
| Progettare un curriculum di Istituto in verticale per competenze | Produzione di un documento di revisione del curriculum con l'introduzione delle competenze disciplinari per vederne la progressione nel percorso scolastico. Il curriculum è ricordato al Profilo in uscita dell'alunno e al Certificato delle competenze | Livello di condivisione tra i docenti. Stato di avanzamento del documento. | Approvazione del documento in collegio docenti. Pubblicazione sul sito della scuola. |
| Migliorare la dotazione tecnologica dell'Istituto: aule, laboratorio di informatica, laboratorio mobile. | Implementazione della dotazione tecnologia. Intensificazione dell'utilizzo della nuova strumentazione per esperienze didattiche innovative. | Rilevazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie. Esperienze didattiche innovative con l'utilizzo delle nuove tecnologie. | Osservazioni sistematiche. Questionari di raccolta informazioni. |
| Promuovere interventi mirati per situazioni specifiche (piccoli gruppi, classi aperte, gruppi di livello, gruppi di potenziamento, di recupero con interventi di tutoraggio). | Migliorare le competenze degli alunni nell'ambito linguistico e matematico. | Analisi dei risultati di classe allo scrutinio del II° quadrimestre e confronto con l'anno precedente. Analisi dei risultati delle prove comuni | Calcolo della media dal registro elettronico. Analisi dei risultati nelle prove somministrate per classi parallele |
| Favorire rapporti di continuità con le scuole del territorio (Progetti di continuità infanzia-primaria; primaria-secondaria, Secondaria II°) | Garantire la formazione di classi equilibrate per rendimento scolastico e comportamento. Favorire un passaggio graduale e sereno per gli alunni. | Verifica dei risultati e confronto tra classi. Monitoraggio delle criticità di natura educativa, comportamentale. | Raccolta degli esiti a fine anno scolastico. Osservazioni sistematiche dei comportamenti. |

| Obiettivo di processo | Risultati attesi | Indicatori di monitoraggio | Modalità di rilevazione |
|---|--|---|--|
| Monitorare i risultati scolastici conseguiti al primo anno della scuola superiore | Diminuire il numero degli alunni che vanno incontro ad insuccesso scolastico durante il primo anno della scuola secondaria di I° (Bocciature /Debiti formativi a giugno). | Percentuale di alunni promossi, fermati, con giudizio sospeso. | Raccolta di dati e confronto con i risultati degli anni precedenti. |
| Organizzare il minicampus. Portare gli alunni ad una scelta consapevole dell'indirizzo della Scuola superiore, conciliando aspirazioni personali e familiari in rapporto alle potenzialità dell'alunno. | Dare continuità alla positiva esperienza di realizzazione dei minicampus presso l'IC di Corte Franca. Garantire agli alunni la possibilità di conoscere l'offerta formativa del territorio relativamente alla scuola Secondaria di II° | Osservazioni elaborate in collaborazione con un team di psicologi. Indice di concordanza tra consiglio orientativo ed iscrizioni alla scuola superiore. | Raccolta sistematica di dati e confronto. Raccolta di dati tramite questionario |
| Avviare un piano di formazione sulle nuove tecnologie da applicare alla metodologia didattica | Migliorare la didattica avvalendosi delle opportunità delle nuove tecnologie. | Partecipazione di docenti a corsi proposti dalla Scuola e/o dal MIUR nell'ambito del PNSD didattica | Monitorare esperienze di didattica innovativa promossa grazie l'utilizzo delle nuove tecnologie (Es Flippedclassroom /Didattica per EAS) |
| Promuovere proposte mirate alla crescita educativa e culturale in interazione con la realtà sociale (incontri, dibattiti, corsi di formazione, ...) | Favorire esperienze di confronto su temi educativi, sociali, culturali di educazione alla salute e legalità | Numero di esperienze ed attività proposte. Numero di soggetti coinvolti. | Monitorare il numero di esperienze ed il livello di coinvolgimento dei soggetti coinvolti. |

OBIETTIVO DI PROCESSO: #40488 Costruire prove per classi parallele ed individuare i relativi criteri per la valutazione dei risultati di apprendimento

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun

obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

| | |
|--|--|
| Azione prevista | Revisione delle prove la cui somministrazione è prevista per maggio 2017 e settembre 2017 |
| Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Monitorare l'andamento degli apprendimenti. Monitorare la varianza tra classi parallele. |
| Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | Importante carico di lavoro per i docenti. |
| Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine | Avere presente la progressione degli apprendimenti in italiano, matematica. Monitorare la varianza tra classi parallele. |
| Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine | Nessuno |

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

| Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B |
|---|---|
| Intensificare le attività collegiali per classi parallele per garantire proposte didattiche di qualità in tutte le sezioni. Garantire una progressione degli apprendimenti uniforme tra le sezioni dell'Istituto. | In relazione alla L. 107 si indicano i seguenti obiettivi formativi individuati come prioritari: a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; |

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

| | |
|--|---|
| Figure professionali | Docenti |
| Tipologia di attività | Incontri di dipartimento per classi parallele |
| Numero di ore aggiuntive presunte | 4 |
| Costo previsto (€) | 0 |
| Fonte finanziaria | Attività collegiali (4 ore per gni docente) |
| Figure professionali | Personale ATA |
| Tipologia di attività | |

| | |
|--|---------------------|
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | |
| Figure professionali | Altre figure |
| Tipologia di attività | |
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | |

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

| Attività | Pianificazione delle attività | | | | | | | | | |
|---|--------------------------------------|-------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|-------------|-------------|
| | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
| Revisione delle prove di ingresso e delle prove finali | Sì - Giallo | Sì - Giallo | | | | | | | Sì - Giallo | Sì - Giallo |

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #40487 Progettare un curriculum di Istituto in verticale per competenze

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti

negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

| | |
|--|--|
| Azione prevista | Formazione sul curricolo e sulle competenze disciplinari. |
| Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Condividere il significato e l'esigenza di avere un curricolo. Condividere senso e significato di competenza e di lavoro didattico per competenze. |
| Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | Significativo carico di impegni collegiali. |
| Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine | Avere un curricolo comune ai due ordini di scuola. |
| Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine | Nessuno |

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

| Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B |
|---|---|
| Con la revisione del curricolo la scuola intende focalizzare la propria attenzione sulle competenze disciplinari quale premessa per un solido lavoro sugli apprendimenti. La proposta articolata è in linea con gli obiettivi triennali della Legge 107/2015 con particolare riferimento al raggiungimento delle finalità in essa descritte e di seguito riportate. | Obiettivi triennali L. 107 b) potenziamento delle competenze; i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Rispetto alle Avanguardie Indire alle quali si sta lavorando, il Piano di miglioramento focalizza l'attenzione sui seguenti aspetti: 1) Trasformare il modello trasmissivo della scuola 5) Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza 7) Promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile. |

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

| Figure professionali | Docenti |
|--|-------------------------|
| Tipologia di attività | Revisione del curricolo |
| Numero di ore aggiuntive presunte | 14 |
| Costo previsto (€) | 0 |
| Fonte finanziaria | Attività collegiali |
| Figure professionali | Personale ATA |
| Tipologia di attività | |
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |

| Fonte finanziaria | |
|-----------------------------------|-----------------|
| Figure professionali | Altre figure |
| Tipologia di attività | Esperto esterno |
| Numero di ore aggiuntive presunte | 20 |
| Costo previsto (€) | 1700 |
| Fonte finanziaria | Fondi ex L. 440 |

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto (€) | Fonte finanziaria |
|---|----------------------|------------------------------------|
| Formatori | 1700 | Fondi ministeriali |
| Consulenti | | |
| Attrezzature | 0 | Attrezzature presenti nella scuola |
| Servizi | | |
| Altro | | |

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

| Attività | Pianificazione delle attività | | | | | | | | | |
|---------------------------------|-------------------------------|-----|-----|-----|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
| Revisione del curriculum | | | | | Si - Giallo | Si - Giallo | Si - Giallo | Si - Giallo | Si - Giallo | Si - Giallo |

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #40489 Migliorare la dotazione tecnologica dell'Istituto: aule, laboratorio di informatica, laboratorio mobile.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

| | |
|--|--|
| Azione prevista | Messa a punto dei laboratori mobili digitali acquisiti con i fondi PON. Costante implementazione e manutenzione delle dotazioni tecnologiche. |
| Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Migliore funzionamento ed utilizzo delle dotazioni tecnologiche. |
| Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | Tempi e costi di investimento e manutenzione. |
| Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine | Le nuove tecnologie la loro costante implementazione e manutenzione consente di essere al passo con i tempi e garantire una didattica innovativa vicina alle esigenze di una società nuova |
| Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine | Tempi e costi di investimento e manutenzione. |

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

| Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B |
|---|--|
| Il tema dell'implementazione delle nuove dotazioni tecnologiche è fortemente esplicitata sia nella L. 107 laddove si parla delle competenze digitali, sia nelle Avanguardie educative sfruttare le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. La pratica educativa deve tener conto delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dei cambiamenti richiesti dalla società della conoscenza. | RICONNETTERE I SAPERI DELLA SCUOLA E I SAPERI DELLA SOCIETA' DELLA CONOSCENZA L'espansione di Internet ha reso la conoscenza accessibile in modo diffuso. Non solo il patrimonio di fatti e nozioni - una volta monopolio esclusivo di saggi ed esperti - oggi è aperto alla comunità e ai cittadini, ma la società contemporanea valorizza competenze nuove, difficilmente codificabili nella sola forma testuale e nella struttura sequenziale del libro di testo. Competenze chiave, competenze trasversali, soft skills, 21st Century Skills sono solo alcuni dei modi con cui si è cercato di codificare una serie di competenze richieste per svolgere una professione ed esercitare una cittadinanza attiva nella società della conoscenza. Tali competenze sono richieste da istituzioni, aziende e dal vivere sociale e rappresentano un curriculum trasversale esplicito ed implicito. |

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

| | |
|--|----------------------------------|
| Figure professionali | Docenti |
| Tipologia di attività | Manutenzione hardware e software |
| Numero di ore aggiuntive presunte | 50 |
| Costo previsto (€) | 5000 |
| Fonte finanziaria | FIS |
| Figure professionali | Personale ATA |
| Tipologia di attività | |
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | |
| Figure professionali | Altre figure |
| Tipologia di attività | |
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | |

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto (€) | Fonte finanziaria |
|--|-----------------------------|---------------------------------|
| Formatori | | |
| Consulenti | | |
| Attrezzature | 5000 | Diritto allo studio e fondi PON |
| Servizi | | |
| Altro | | |

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

| Attività | Pianificazione delle attività | | | | | | | | | |
|---|--------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
| Attività di implementazione e manutenzione | Sì - Giallo | Sì - Giallo | Sì - Giallo | Sì - Giallo | Sì - Giallo | Sì - Giallo | Sì - Giallo | Sì - Giallo | Sì - Giallo | Sì - Giallo |

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #40491 Promuovere interventi mirati per situazioni specifiche (piccoli gruppi, classi aperte, gruppi di livello, gruppi di potenziamento, di recupero con interventi di tutoraggio).

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

| | |
|--|--|
| Azione prevista | Migliorare l'ambiente di apprendimento per favorire la differenziazione delle proposte formative e la personalizzazione degli apprendimenti. |
| Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Migliorare i risultati scolastici degli alunni. Favorire la valorizzazione delle eccellenze. Favore individualizzazione dei percorsi per gli alunni in difficoltà. |
| Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | Formulare richieste troppo basse agli alunni. |
| Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine | Garantire a tutti il successo formativo. |
| Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine | Nessuno |

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

| | |
|--|---|
| Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B |
|--|---|

| Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B |
|--|--|
| Le ultime disposizioni normative vanno tutte nell'ottica di favorire la personalizzazione della didattica sia per sostenere gli alunni con bisogni educativi speciali sia per promuovere e valorizzare le eccellenze. La L. 107 favorisce questi interventi garantendo le risorse necessarie per rimodulare i gruppi classe e favorire la personalizzazione della didattica. | Anche nelle Avanguardie educative Indire è centrale l'attenzione agli ambienti di apprendimento. "Una scuola d'avanguardia rende duttili i suoi ambienti affinché vi siano spazi sempre abitabili dalla comunità scolastica per lo svolgimento di attività didattiche, per la fruizione di servizi, per usi anche di tipo informale; spazi dove lo scambio di informazioni avviene in modo non strutturato, dove lo studente può studiare da solo o in piccoli gruppi, dove può approfondire alcuni argomenti con l'insegnante, ripassare" |

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

| | |
|--|---------------------------------|
| Figure professionali | Docenti |
| Tipologia di attività | Attività di piccolo gruppo |
| Numero di ore aggiuntive presunte | 45 |
| Costo previsto (€) | 2200 |
| Fonte finanziaria | Fondi forte processo migratorio |
| Figure professionali | Personale ATA |
| Tipologia di attività | |
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | |
| Figure professionali | Altre figure |
| Tipologia di attività | Organico di potenziamento |
| Numero di ore aggiuntive presunte | 200 |
| Costo previsto (€) | 0 |
| Fonte finanziaria | Personale in organico |

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto (€) | Fonte finanziaria |
|--|-----------------------------|--------------------------|
| Formatori | | |
| Consulenti | | |
| Attrezzature | | |
| Servizi | | |
| Altro | | |

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

| Attività | Pianificazione delle attività | | | | | | | | | |
|---|-------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
| Attività di recupero, consolidamento e potenziamento | | Sì - Giallo | Sì - Giallo | Sì - Giallo | Sì - Giallo | Sì - Giallo | Sì - Giallo | Sì - Giallo | Sì - Giallo | Sì - Giallo |

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #40494 Favorire rapporti di continuità con le scuole del territorio (Progetti di continuità infanzia- primaria; primaria-secondaria, Secondaria II°)

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

| | |
|--|---|
| Azione prevista | Garantire opportunità di incontro con le quattro scuole dell'infanzia del territorio per un confronto sui prerequisiti di ingresso alla scuola primaria. |
| Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Garantire un confronto tra scuole dell'infanzia e scuola primaria sul curriculum dei due diversi segmenti dell'istruzione. Migliorare gli strumenti per il passaggio delle informazioni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. |
| Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | Nessuno |
| Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine | Garantire un passaggio più sereno degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. |

| | |
|--|---|
| Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine | Nessuno. |
| Azione prevista | Migliorare il passaggio delle informazioni nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I° |
| Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Formazione di classi più equilibrate rispetto alla composizione degli alunni, con particolare attenzione al comportamento e al rendimento. |
| Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | |
| Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine | Garantire la formazione di classi più equilibrate. Rendere più sereno il momento del passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I°. |
| Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine | |

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

| Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B |
|--|---|
| Le esperienze di continuità sono una consuetudine per l'Istituto Comprensivo di Corte Franca. Attraverso il lavoro a questo obiettivo si vogliono monitorare meglio alcuni passaggi con particolare riferimento ai seguenti aspetti: a)migliorare le esperienze di continuità per gli alunni negli anni ponte fronteggiando alcune criticità emerse negli anni precedenti; B) migliorare griglie e strumenti per il passaggio di informazioni sugli alunni | AVANGUARDIE EDUCATIVE: Promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile. Obiettivo delle scuole d'avanguardia è individuare l'innovazione, connotarla e declinarla affinché sia concretamente praticabile, sostenibile e trasferibile ad altre realtà che ne abbiano i presupposti. Molto spesso l'innovazione è il risultato dell'eccezionalità di una persona o di un contesto che produce un'alchimia unica e irripetibile e che genera un cambiamento difficilmente estrapolabile dalla sua condizione d'origine. Lo sforzo è dunque quello di rendere riproducibile quell'unicità radicata nel territorio, affinché possa diventare scalabile. È necessaria una semplificazione che focalizzi gli elementi chiave in modo da produrre il passaggio dall'esperienza al modello, perché possa declinarsi in un contesto che abbia i presupposti adeguati, producendo risultati analoghi. |

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

| Figure professionali | Docenti |
|--|---|
| Tipologia di attività | Incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola |
| Numero di ore aggiuntive presunte | 50 |
| Costo previsto (€) | 850 |
| Fonte finanziaria | Fis |

| | |
|--|----------------------|
| Figure professionali | Personale ATA |
| Tipologia di attività | |
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | |
| Figure professionali | Altre figure |
| Tipologia di attività | |
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | |

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

| Attività | Pianificazione delle attività | | | | | | | | | |
|---|--------------------------------------|------------|------------|--------------|--------------|--------------|------------|------------|--------------|--------------|
| | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
| Predisposizione di attività di accoglienza | | | | | Sì - Giallo | | | | Sì - Giallo | |
| Incontri tra insegnanti degli anni ponte | | | | Sì - Nessuno | Sì - Nessuno | Sì - Nessuno | | | Sì - Nessuno | Sì - Nessuno |

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #40493 Monitorare i risultati scolastici conseguiti al primo anno della scuola superiore

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

| | |
|--|---|
| Azione prevista | Garantire un costante monitoraggio del successo formativo al termine della classe prima della Scuola Secondaria di I°. Contenere la dispersione scolastica attraverso un lavoro sempre più attento durante l'intero percorso del progetto di orientamento. |
| Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Contenere la dispersione scolastica |
| Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | Importato utilizzo di energie e risorse economiche. |
| Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine | Consolidare buone prassi di progetto orientamento |
| Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine | Nessuno |

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

| Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B |
|---|--|
| Il lavoro è in linea con le indicazioni del Consiglio Europeo in materia di azioni a favore del successo formativo e del contenimento della dispersione scolastica. | In riferimento agli obiettivi della L. 107 le priorità sono le seguenti: Comma 7 lett. i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; s) definizione di un sistema di orientamento. AVANGUARDIE EDUCATIVE. Investire sul capitale umano "L'Europa sostiene l'apprendimento per tutto l'arco della vita mettendo al centro l'individuo e la sua capacità di sfruttare tutte le occasioni possibili per accrescere il suo sapere. La conoscenza è il bene primario della nostra società, ed è una conquista del singolo che nella scuola "impara a imparare" e può così affrontare tutto il percorso della vita facendo fronte ai problemi e alle incertezze che la globalizzazione porta con sé." |

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

| | |
|--|--|
| Figure professionali | Docenti |
| Tipologia di attività | Orientamento: raccolta dati a fine anno scolastico |
| Numero di ore aggiuntive presunte | 12 |
| Costo previsto (€) | 210 |
| Fonte finanziaria | FIS |
| Figure professionali | Personale ATA |
| Tipologia di attività | |
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | |
| Figure professionali | Altre figure |
| Tipologia di attività | |
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | |

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto (€) | Fonte finanziaria |
|--|-----------------------------|---------------------------|
| Formatori | | |
| Consulenti | 400 | Fondo Diritto allo studio |
| Attrezzature | | |
| Servizi | | |
| Altro | | |

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

| Attività | Pianificazione delle attività | | | | | | | | | |
|---|--------------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|-------------|
| | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
| Incontro con gli alunni al termine del primo anno di Scuola secondaria superiore | | | | | | | | | | Sì - Giallo |

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #40495 Organizzare il minicampus. Portare gli alunni ad una scelta consapevole dell'indirizzo della Scuola superiore, conciliando aspirazioni personali e familiari in rapporto alle potenzialità dell'alunno.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

| Azione prevista | Organizzazione del minicampus |
|--|---|
| Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Garantire agli alunni del territorio e della scuola l'opportunità di conoscere l'offerta formativa delle scuole superiori del territorio. |
| Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | Nessuno |
| Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine | Divenire polo di riferimento per l'organizzazione dei minicampus. |
| Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine | Nessuno |

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

| Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B |
|--|--|
| L'Istituto di Corte Franca si pone come scuola di riferimento nell'ambito dell'Area Sebino Franciacorta per l'organizzazione dei minicampus. Si tratta di un servizio importante per gli studenti della Scuola secondaria di Corte Franca oltre che per tutti gli studenti del territorio, | Priorità connessa alla L. 107 art 1, com.7 lett. s) definire un sistema di orientamento. |

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

| | |
|--|---|
| Figure professionali | Docenti |
| Tipologia di attività | Organizzazione della giornata di minicampus |
| Numero di ore aggiuntive presunte | 20 |
| Costo previsto (€) | 350 |
| Fonte finanziaria | FIS |
| Figure professionali | Personale ATA |
| Tipologia di attività | Supporto all'organizzazione del minicampus |
| Numero di ore aggiuntive presunte | 35 |
| Costo previsto (€) | 612 |
| Fonte finanziaria | FIS |
| Figure professionali | Altre figure |
| Tipologia di attività | |
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | |

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

| Attività | Pianificazione delle attività | | | | | | | | | |
|--|-------------------------------|-------------|-------------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
| Preparazione del Minicampus e organizzazione della giornata | | Sì - Giallo | Sì - Giallo | | | | | | | |

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #40498 Avviare un piano di formazione sulle nuove tecnologie da applicare alla metodologia didattica

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

| Azione prevista | |
|--|--|
| | Aderire ad iniziative di Formazione proposta dal MIUR nell'ambito del PNSD. Promuovere iniziative di formazione interna. |
| Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Migliorare la qualità delle proposte didattiche. |
| Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | Difficoltà a coinvolgere la totalità dei docenti |
| Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine | Favorire una più forte motivazione degli alunni verso l'apprendimento. |
| Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine | Nessuno |

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

| Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B |
|---|---|
| <p>Come esplicitato nelle L- 107 e nelle avanguardie educative Indire, con particolare riferimento a sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. "La pratica educativa deve tener conto delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dei cambiamenti richiesti dalla società della conoscenza. L'utilizzo ragionato delle risorse e degli strumenti digitali potenzia, arricchisce e integra l'attività didattica, "muove" la classe, motiva e coinvolge gli studenti, stimola la partecipazione e l'apprendimento attivo, contribuisce allo sviluppo delle competenze trasversali. Le ICT, per le Avanguardie educative, non sono né ospiti sgraditi né protagonisti. Sono solo i nuovi mezzi con cui è possibile personalizzare i percorsi di apprendimento, rappresentare la conoscenza, ampliare gli orizzonti e le fonti del sapere, condividere e comunicare, sempre e ovunque</p> | <p>Le esperienze di formazione dovrebbero portare ad una innovazione della didattica. Importante sarà anche la ricaduta sull'educazione ai media e sullo sviluppo delle competenze digitali. Agganci con la L. 107 com.7 lett. h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p> |

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

| | |
|--|--|
| Figure professionali | Docenti |
| Tipologia di attività | Partecipazione ad attività di formazione |
| Numero di ore aggiuntive presunte | 20 |
| Costo previsto (€) | 0 |
| Fonte finanziaria | MIUR PNSD |
| Figure professionali | Personale ATA |
| Tipologia di attività | Partecipazione ad attività di formazione |
| Numero di ore aggiuntive presunte | 20 |
| Costo previsto (€) | 0 |
| Fonte finanziaria | MIUR PNSD |
| Figure professionali | Altre figure |
| Tipologia di attività | |
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

| Attività | Pianificazione delle attività | | | | | | | | | |
|--|-------------------------------|-----|-----|-----|-----|-------------|-------------|-------------|-------------|-----|
| | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
| Attività di formazione per docenti ed ATA | | | | | | Sì - Giallo | Sì - Giallo | Sì - Giallo | Sì - Giallo | |

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #40499 Promuovere proposte mirate alla crescita educativa e culturale in interazione con la realtà sociale (incontri, dibattiti, corsi di formazione, ...)

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

| | |
|--|---|
| Azione prevista | Organizzare iniziative curricolari ed extracurricolari su temi specifici educativi, sociali, culturali di particolare interesse per alunni, docenti e genitori. Si presterà particolare attenzione all'educazione alla salute ed alla legalità. |
| Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Responsabilizzare gli alunni su temi della cittadinanza attiva e Costituzione. |

| | |
|--|--|
| Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | Nessuno |
| Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine | Potenziare le competenze trasversali negli alunni. Coinvolgere i genitori nel percorso educativo e di crescita dei ragazzi. |
| Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine | Nessuno |

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

| Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B |
|--|---|
| E' sempre più necessario un confronto costante tra scuola ed agenzie educative che si occupano di formazione dei giovani, soprattutto sui temi relativi alle competenze trasversali e di cittadinanza. Attraverso il lavoro a questo obiettivo si vuole intensificare l'opportunità di incontro/confronto scuola e territorio. | AVANGUARDIE EDUCATIVE: Investire sul capitale umano ripensando i rapporti: "Negli ultimi decenni abbiamo assistito a una "rivoluzione copernicana" sviluppata su più livelli: di fronte all'apertura dei saperi all'accessibilità della rete, la scuola, un tempo unico avamposto del sapere, si è trovata a dover operare in un contesto ben più articolato in cui altre agenzie e luoghi di apprendimento promuovevano lo sviluppo di conoscenze formali e informali spendibili nel mondo del lavoro. Una scuola d'avanguardia è in grado di individuare - nel territorio, nell'associazionismo, nelle imprese e nei luoghi informali - le occasioni per mettersi in discussione in un'ottica di miglioramento, per arricchire il proprio servizio attraverso un'innovazione continua che garantisca la qualità del sistema educativo. Una scuola aperta all'esterno instaura un percorso di cambiamento basato sul dialogo e sul confronto reciproco." |

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

| | |
|--|----------------------|
| Figure professionali | Docenti |
| Tipologia di attività | |
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | |
| Figure professionali | Personale ATA |
| Tipologia di attività | |
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | |
| Figure professionali | Altre figure |

| | |
|--|---|
| Tipologia di attività | Organizzazione di incontri di sensibilizzazione su tematiche specifiche |
| Numero di ore aggiuntive presunte | 8 |
| Costo previsto (€) | 0 |
| Fonte finanziaria | |

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

| Attività | Pianificazione delle attività | | | | | | | | | |
|---|--------------------------------------|------------|------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|------------|
| | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
| Preparazione ed organizzazione di incontri | | | | | Sì - Giallo | Sì - Giallo | Sì - Giallo | Sì - Giallo | Sì - Giallo | |

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

| | |
|-------------------|---|
| Priorità 1 | Migliorare le performance degli alunni in Italiano e matematica |
| Priorità 2 | Ridurre la variabilità tra le classi in matematica ed italiano nel triennio di riferimento. |

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

| | |
|---|---|
| Momenti di condivisione interna | Riunioni collegiali. |
| Persone coinvolte | Tutti i docenti. |
| Strumenti | Comunicazioni costanti (digitali e/o cartacee). |
| Considerazioni nate dalla condivisione | Individuare momenti precisi all'interno delle attività collegiali per garantire il confronto su obiettivi, metodi e strumenti del Piano di miglioramento. |

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

| Metodi / Strumenti | Destinatari | Tempi |
|---|----------------------------|---------------------|
| Verifiche e relativa tabulazione dei risultati. | Corpo docente e dirigenza. | Inizio e fine anno. |

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

| Metodi / Strumenti | Destinatari | Tempi |
|---|---|--|
| Presentazione del Piano di miglioramento in Collegio docenti e Consiglio di Istituto. | Personale, genitori ed alunni dell'Istituto comprensivo | Si prevedono due momenti significativi di lavoro: -inizio anno per la presentazione del Piano di miglioramento; -fine anno per la verifica del lavoro annuale. |

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

| Nome | Ruolo |
|-----------------------|---|
| Fabiola Savani | Referente organizzazione scuola primaria |
| Adelaide Rossi | Funzione strumentale per l'inclusione |
| Lorella Marchetti | Funzione strumentale continuità ed orientamento |
| Maddalena Tirone | Collaboratore del Dirigente e referente Scuola Primaria |
| Gianluigi Camossi | Collabore del Dirigente e referente Scuola Secondaria |
| Sabrina Maestrini | Funzione strumentale PTOF e referente per l'autovalutazione di Istituto |
| Giuseppina Martinelli | Dirigente scolastico reggente |

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

| | |
|--|---|
| Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento? | Sì |
| Se sì chi è stato coinvolto? | Genitori |
| La scuola si è avvalsa di consulenze esterne? | Sì |
| Se sì, da parte di chi? | Associazioni culturali e professionali (La scuola Editrice per la revisione del curriculum) |
| Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento? | Sì |
| Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento? | Sì |